

F.N.C.



VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

Schiariamo le idee alla USB che nella loro nota del 25 gennaio hanno dimostrato di parlare senza conoscere Riforma del DPR 76 !

Carissimi colleghi Usb,

è opinione consolidata della scrivente associazione che l'efficacia di una critica è direttamente proporzionale alla credibilità della fonte da cui essa proviene. Ben vengano tutte le critiche a patto che siano costruttive, che aiutino a crescere perchè sappiamo bene che spesso è l'invidioso che pone l'accento solo sui problemi senza accorgersi che dietro a ogni problema c'è una sfida da provare a vincere.

Ciò premesso ci rammarichiamo profondamente nel leggere vostre considerazioni le quali ci appaiono spesso viziate da grossolani errori di merito.

È assolutamente vero, dopo anni, finalmente la montagna sta partorendo il topolino. Perché nel panorama della gerarchia delle fonti del diritto il regolamento è decisamente assimilabile al topolino. E se da un lato ci meravigliamo di come si abbia dovuto attendere numerosi anni, dall'altro, forse col senno di poi, non ci meravigliamo affatto, visto che il ritardo nel riconoscere che vi era e vi è una criticità urgente da affrontare non è stato solo dell'amministrazione ma anche di chi è preposto al difficile compito di tutelare i diritti dei lavoratori e conciliare gli stessi con il buon funzionamento dell'amministrazione di cui si fa parte.

Dunque dovrebbe essere noto a tutti che con la revisione di un regolamento il quale deve sottostare a vigenti norme di rango superiore (norme che certamente necessitano di essere rivisitate) non si può vantare la pretesa di dare immediate risposte alle giuste istanze di discontinui e volontari né alle reali esigenze del servizio che deve costantemente essere garantito al cittadino.

Ora l'Amministrazione non ha ritenuto necessario sentire le OO.SS. sull'argomento. Si tratta certamente di un errore, ma senza dubbio non sta a noi interrogarci sui motivi che hanno condotto a questa scelta, comunque legittima da parte dell'Amministrazione. Di contro registriamo le infelici espressioni utilizzate nel Vostro documento che non giovano ad instaurare rapporti collaborativi e costruttivi. In particolare riferite di "organizzazioni più affini e vicine da sempre alle posizioni dell'amministrazione. Queste organizzazioni complici e collaborative da sempre si sono scagliate contro i lavoratori".

Fermo restando che è interesse di codesta Associazione mantenere buoni rapporti con le istituzioni del Corpo, vorremmo capire quale sia il problema nell'affinità di pensiero nel tentativo di risolvere i problemi? Riuscire ad avvicinare almeno in parte le posizioni dell'Amministrazione alle nostre, è decisamente una conquista non un demerito! Mentre a nostro vedere rasentano il ridicolo le affermazioni circa lo scagliarci "da sempre contro i lavoratori". E' utile ricordare, ad esempio, che è solo grazie all'impegno costante di questa Associazione (sfidiamo chiunque a negarlo) che è

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 – 331.6823585 - email: coordinamento@fncvvf.it - direttivo@fncvvf.it

pag. 1 di 3

F.N.C.



VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

ripartita le procedura di stabilizzazione del personale discontinuo! Impegno chiaro e trasparente da sempre improntato su concretezza e ferma volontà di non illudere e strumentalizzare nessuno.

Entriamo ora nei contenuti della riforma:

Rispetto al DPR 76 (2004) ci saranno notevoli cambiamenti, primo tra tutti la separazione delle liste: distinzione vera tra il volontariato e il discontinuo. Un primo passo fondamentale per affrontare il problema di un volontariato che cela al suo interno forme di organizzazione precaria del lavoro.

-Rapporto d'impiego :non è e non sarà un D.P.R che potrà stabilirne la sussistenza: siamo certi che tale concetto sia noto a tutti e in special modo a chi ricopre incarichi di rappresentanza sindacale!

-Lista C :questa associazione si è fermamente opposta alla creazione di una terza lista e di albi per atleti o orchestrali. Ribadendo la necessità di intervenire legislativamente al fine di istituire una banda musicale stabile così come previsto dalla 217 e come avviene in tutti gli altri Corpi dello Stato.

-limite d'età: abbiamo chiesto all'Amministrazione l'abbassamento a 30 anni per i nuovi reclutamenti.

Territorialità :per chi sceglie di operare presso le sedi volontarie è premessa fondamentale per adempiere in modo efficace ai compiti loro assegnati . Ciò eviterà proprio quelle forme di ricatto già in atto in alcuni Comandi (es. Venezia).

-Visita medica:, non è il D.P.R lo strumento con cui intervenire per modificare disposizioni introdotte con una legge . La nostra proposta è comunque la previsione di una forma di rimborso al superamento del corso d'ingresso.

-Personale Permanente in congedo: abbiamo proposto il transito solo nelle file dei volontari dove il contributo in formazione potrà essere concreto mentre sarebbe inopportuno ritrovare seduto in partenza un collega in pensione se inserito nella lista dei richiami in servizio

-Incompatibilità :abbiamo chiesto che venisse allargata anche agli appartenenti ai corpi di polizia locale, ai dipendenti di ditte antincendio e di studi privati che si occupano di prevenzione.

-Assicurazione e infortuni : non sononella sostanza materia di D.P.R che si ricorda deve prevedere tra l'altro invarianza degli oneri.

F.N.C.



VV.F

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

-corso di formazione iniziale :abbiamo chiesto una durata di 250 ore comprendendo già i corsi obbligatori. Inoltre 30 gg di formazione all'anno ci sembrano una buona premessa

Addestramenti:, abbiamo chiesto che per i Discontinui vengano espletati e documentati durante i richiami mentre siano gratuiti per il personale volontario. Finora tali addestramenti sono stati obbligatori solo sulla carta, se dovessero diventare di fatto, a pagamento esaurirebbero una buona parte del fondo dei richiami. Provate a conteggiare 80 mila tra discontinui e volontari che effettuano 60 ore di addestramento pagato l'anno..

-Richiamo in servizio presso sedi permanenti: abbiamo chiesto che il numero di giorni minimo per un richiamo fosse di 20 gg e non inferiore, evitando possibili richiami strumentali dell'amministrazione, magari di soli pochi giorni. Non abbiamo chiesto un taglio superiore proprio per poter garantire una rotazione equa per tutti i VD iscritti alle liste.

-Richiamo del personale Volontario elenco B per le esigenze dei Comandi :Siamo contrari al loro richiamo per le esigenze dei comandi ad eccezione dei richiami in calamità.

-Cancellazione dagli elenchi :Gli elenchi sono pieni di personale inattivo o che partecipa solo saltuariamente all'attività dei Comandi e quindi siamo favorevoli a un riordino .

- D.P.I. : è uno dei problemi piu sentiti da questa associazione a cui si cerca di trovare soluzione intervenendo direttamente anche in quei Comandi dove la situazione è più grave.

Concludiamo ricordando di aver sempre rispettato l'organizzazione sindacale che vi pregiate di rappresentare , specie per gli importanti momenti di protesta che in questi anni è riuscita a costruire . Siamo certi che ora potremo tutti apprezzarne anche proposte e contributi .

Roma 27\01\2014

*Per la F.N.C. VV.F.
Il direttivo Nazionale*